



COMUNE DI EMPOLI
Provincia di Firenze

SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO 9.1

INDAGINI IDRAULICHE

Ubicazione:

Loc. Ponte a Elsa

Progettazione:



H.S. INGEGNERIA srl

Via Bonistallo 39, 50053 Empoli (FI)
Tel. e Fax 0571-725283
e.mail: info@hsingegneria.it
web: www.hsingegneria.it
P.IVA e C.F. 01952520466

Ing. Paolo Pucci

Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Firenze n.4824



ELABORATO

Integrazione in relazione alla L.R. 41/2018

File:

Ottobre 2018

1. PREMESSA

La presente integrazione alla relazione sulla fattibilità idraulica in merito alla L.R. 41/2018 è stata redatta dal sottoscritto **Ing. Paolo Pucci (H.S. INGEGNERIA srl)** a supporto del **Piano Urbanistico Attuativo** (di seguito indicato come PUA) **ad iniziativa privata sito in Comune di Empoli, loc. Ponte a Elsa, Via XXV Aprile, disciplinato dalla vigente scheda norma 9.1 del Secondo Regolamento Urbanistico del Comune di Empoli.**

In data 01/08/2018 è stata pubblicata sul BURT la L.R. 24 Luglio 2018 n.41 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n.49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014".

La suddetta legge va ad abrogare la L.R. 21/2012, alla quale si era fatto riferimento nell'ambito della relazione redatta dal sottoscritto in data Ottobre 2016, introducendo nuove disposizioni in materia di gestione del rischio.

La presente nota integrativa va quindi a valutare gli effetti in relazione alla fattibilità sotto il profilo idraulico derivanti dall'entrata in vigore della nuova legge.

2. CONDIZIONI ALLA FATTIBILITÀ IDRAULICA DERIVANTI DALLA L.R. 41/2018

Sotto il profilo della pericolosità l'area in questione ricade nelle seguenti classi:

- P1 bassa ai sensi del PGRA
- Pericolosità idraulica I.2 media ai sensi del DPGR 53/R-2011

Le definizioni delle suddette classi di pericolosità sono le seguenti:

PGRA:

- pericolosità da alluvione bassa (P1) corrispondenti ad aree inondabili da eventi con tempo di ritorno superiore a 200 anni e comunque corrispondenti al fondovalle alluvionale.

DPGR 53/R:

Pericolosità idraulica media (I.2): aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra $200 < TR \leq 500$ anni.

Pertanto le aree oggetto di PUA sono da considerarsi in sicurezza a fronte di eventi con tempo di ritorno 200 anni.

L'art.2 comma 1 della L.R. 41/2018 individua per le condizioni di fattibilità alle trasformazioni i seguenti scenari, in conformità al D.Lgs 49/2010:

Art. 2
Definizioni

1. Nel rispetto della normativa comunitaria e statale di riferimento, ai fini della presente legge si intende per:

- a) “scenario per alluvioni frequenti”: lo scenario di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c), del d.lg s. 49/2010, individuato negli atti di pianificazione di bacino e definito dai medesimi atti con riferimento al tempo di ritorno non inferiore a trenta anni;
- b) “scenario per alluvioni poco frequenti”: lo scenario di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b), del d.lgs. 49/2010, individuato negli atti di pianificazione di bacino e definito dai medesimi atti con riferimento al tempo di ritorno non inferiore a duecento anni;

Al Capo II della Legge si indica che la gestione del rischio alluvioni è perseguita con riferimento allo scenario per alluvioni poco frequenti. Le condizioni di fattibilità alle trasformazioni con le relative opere per la gestione del rischio sono dettate relativamente agli scenari per alluvioni frequenti (TR 30 anni) e poco frequenti (TR 200 anni).

Dato che l'area oggetto di PUA risulta in sicurezza a fronte di eventi con TR 200 anni (PGRA e DPGR 53/R), la L.R. 41/2018 non comporta l'introduzione di ulteriori misure per la fattibilità idraulica della trasformazione.

Restano ovviamente in essere, come peraltro già nella L.R. 21/2012 e nel R.D. 523/1904, le prescrizioni relative alla tutela dei corsi d'acqua di cui all'Art.3 della L.R. 41/2018 in relazione alla presenza dell'elemento del reticolo idrografico regionale (codice MV37298) di cui alla L.R. 79/2012 aggiornato con DCRT 889/2018 che scorre al margine Ovest del comparto oggetto di PUA.